

DETERMINAZIONE

Numero del provvedimento	26
Data del provvedimento	29/01/2020
Oggetto	CONFERIMENTO INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE PER LA SDS FIORENTINA NORD OVEST ALL'AVVOCATO BARBARA LONDI
Contenuto	

Struttura proponente	Ufficio di Direzione
Resp. del procedimento	Dott. Franco Doni
Parere e visto di regolarità contabile	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
Euro 7.843,00 al netto di spese generali, oneri fiscali e CPA	Costi per consulenze non sanitarie	3B020412	2020

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto



Società della Salute
Zona Fiorentina Nord Ovest
Via A. Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

IL DIRETTORE

VISTI :

1. il vigente Statuto e la Convenzione costitutiva del Consorzio SdS Fiorentina Nord Ovest, come sottoscritti in data 22.06.09 da tutti gli enti aderenti ai sensi dell'art.31 del D.lgs 267/2000 ed in conformità con la LR n.40/2005 e s.mi., con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano Dott.ssa Samantha Arcangeli;
2. la Deliberazione Assemblea SdS n. 28 del 29.12.2017 ad oggetto il recesso dal Consorzio da parte del Comune di Fiesole;
3. il Decreto del Presidente n.1 del 03.01.2020, che incarica il sottoscritto Franco Doni quale Direttore del Consorzio SdS Fiorentina Nord-Ovest;
4. il Regolamento di Organizzazione e il Regolamento di Contabilità del Consorzio SdS Fiorentina Nord-Ovest attualmente vigenti;
5. il Bilancio economico di previsione pluriennale ed annuale 2018, come approvato con Delibera dell'Assemblea dei Soci 29/12/2017 n. 30;
6. la Deliberazione Assemblea S.d.S. 14/12/2018 n. 14 con cui è stato approvato il Programma Operativo Annuale per il 2019 della Zona Fiorentina Nord-Ovest;
7. il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Nuovo Codice degli appalti e dei contratti della P.A." e s.m.i.;

PREMESSO CHE la Società della Salute Zona fiorentina Nord Ovest, nell'ambito delle proprie funzioni relative ai servizi alla persona e alla tutela dei soggetti fragili, tramite il Servizio Sociale Professionale è chiamato a relazionarsi, per le proprie competenze, con le Autorità Giudiziarie, nell'ambito di indagini e procedimenti civili e penali in capo al Tribunale per i Minorenni, al Tribunale Ordinario, alle rispettive Procure nonché al giudice Tutelare;

CONSIDERATO CHE:

- le profonde e significative trasformazioni legislative in tali materie richiedono continui e approfonditi aggiornamenti anche a livello procedurale in ordine alla complessità delle situazioni in carico e dei relativi procedimenti giudiziari;
- tali trasformazioni richiedono una particolare conoscenza dal punto di vista giuridico, in grado di fornire agli operatori dei servizi orientamenti e interpretazione di norme, in particolare per gli operatori Assistenti Sociali che quotidianamente sono impegnati ad affrontare tali tematiche, comportanti un alto livello di responsabilità professionale sia individuale che per l'Ente.

RITENUTO quindi necessario incaricare un avvocato esperto per la consulenza giuridica dell'ente, individuato tra coloro iscritti all'elenco degli avvocati di cui al Decreto SdS n. 49 del 26/03/18;

CONSIDERATO CHE le attività necessarie potranno consistere in:

- consulenze in materia di diritto di famiglia, in particolare di diritto minorile e in ambito di tutela di persone anziane non autosufficienti e di persone disabili, e della relativa giurisprudenza;
- consulenze in ambito di diritto internazionale e comunitario, con eventuali supporti per il contatto con le autorità straniere (Ambasciate, Consolati...);
- supporto agli operatori nella redazione di comunicazioni e atti in risposta a specifiche richieste e istanze da parte dei cittadini (rapporti con CTP e CTU, mediazione in situazioni conflittuali di affidamento congiunto, ecc.);
- attività di approfondimento circa le istanze avanzate dai legali delle famiglie in carico, nell'ambito delle separazioni conflittuali, conflittualità utenti/ente, ricorsi a procedimenti in essere;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recita testualmente: *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.....”*;
- le linee guida n. 12 dell'Anac in merito all'affidamento dei servizi legali per cui: l'affidamento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17 comma 1 lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici, e pertanto si configura la tipologia del contratto d'opera intellettuale di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile consistendo nella trattazione della singola controversia o questione;
- il D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”;
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016;

ACCERTATO, con riferimento alla normativa sopra citata, che:

- l'oggetto della prestazione (specifica e temporanea) corrisponde alle competenze attribuite alla SdS in merito che, nello specifico, attiene alla necessità di disporre di un parere legale sulla procedure da seguire nelle materie sopra indicate;
- la struttura burocratica di questo ente non è in grado di assolvere all'attività in questione, in quanto l'espletamento della medesima presuppone conoscenza ed esperienza eccedenti le normali competenze del personale dipendente ed è caratterizzata da alta specializzazione, non reperibile nell'attuale assetto dell'apparato amministrativo;

CONSIDERATO CHE, ai fini dell'applicazione del presente atto, sono definite “consulenze”, le attività che riguardano le richieste di pareri ad esperti, che nel caso specifico riguarda l'acquisizione di consulenze stragiudiziali in campo giuridico civile e penale;

RITENUTO quindi opportuno affidare l'incarico di collaborazione all'Avvocato Barbara Londi domiciliata presso il proprio studio in Prato, che ha rimesso preventivo di spesa pari a:

- € 2.093,00 oltre spese generali, oneri fiscali e CPA per assistenza stragiudiziale da attivare su richiesta e in caso di necessità;
- € 5.750,00 oltre spese generali, oneri fiscali e CPA per consulenza stragiudiziale, comprensiva di n. 10 consulenze telefoniche, n. 5 pareri scritti e n. 5 incontri da attivare su richiesta e in caso di necessità;

DATO ATTO che la spesa totale pari ad €. 7.843,00 al netto di spese generali, oneri fiscali e CPA, come risulta dal preventivo trasmesso, risulta congrua con le finalità che s'intende perseguire;

RILEVATO che l'Avvocato Barbara Londi presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;

DATO ATTO che in relazione all'adozione del presente provvedimento non sussistono per il sottoscritto, quale Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

per i motivi espressi in narrativa,

DECRETA

1) DI CONFERIRE all'Avv. Avvocato Barbara Londi, domiciliata presso il proprio studio in Prato, per i motivi esposti in narrativa, che si intendono interamente richiamati, l'incarico di collaborazione descritto in narrativa per lo svolgimento di una consulenza giuridica stragiudiziale relativamente a:

- consulenze in materia di diritto di famiglia, in particolare di diritto minorile e in ambito di tutela di persone anziane non autosufficienti e di persone disabili, e della relativa giurisprudenza;

- consulenze in ambito di diritto internazionale e comunitario, con eventuali supporti per il contatto con le autorità straniere (Ambasciate, Consolati...);

- supporto agli operatori nella redazione di comunicazioni e atti in risposta a specifiche richieste e istanze da parte dei cittadini (rapporti con CTP e CTU, mediazione in situazioni conflittuali di affidamento congiunto, ecc.);

- attività di approfondimento circa le istanze avanzate dai legali delle famiglie in carico, nell'ambito delle separazioni conflittuali, conflittualità utenti/ente, ricorsi a procedimenti in essere;

2) DI DARE ATTO che l'incarico si espletterà sia mediante sessioni chiuse telefoniche anche dallo studio del collaboratore, sia con pareri o comunicazioni scritte nonché nelle altre modalità che saranno concordate durante il rapporto perché ritenute più funzionali o opportune al caso specifico;

3) DI DARE ATTO che la spesa per l'espletamento dell'incarico suddetto trova copertura finanziaria e farà carico al Bilancio SdS del corrente esercizio – Codice di Conto 3B020412 – Costi per consulenze non sanitarie ed è presuntivamente quantificata in:

- € 2.093,00 oltre spese generali, oneri fiscali e CPA per assistenza stragiudiziale da attivare su richiesta e in caso di necessità;

- € 5.750,00 oltre spese generali, oneri fiscali e CPA per consulenza stragiudiziale

4) DI STABILIRE che l'incarico sopra indicato avrà durata di 12 mesi;

5) DI DARE ATTO che Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Direttore della SdS Dott. Franco Doni;

6) DI DARE ATTO che si provvederà alla pubblicità del presente atto mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

IL DIRETTORE
Dott. Franco Doni